

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Finalità e obiettivi dell'intervento

- NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE 4 LEADER – ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (regolamento CE del Consiglio n. 1968/2005), il Gal Fermano Leader soc. cons. a r.l. ha aperto un bando pubblico asse 4 – misura 4.1.3 sottomisura 5.b “tutela e riqualificazione del territorio rurale – misura 3.2.3” scheda di intervento 8 valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico azione b) interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- Il Comune di Francavilla d'Ete intende partecipare al suddetto bando con proprie iniziative progettuali di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- Per la partecipazione al suddetto bando ha provveduto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul sistema informativo della regione (SIAR) denominato “fascicolo” (§12.1 del bando) che è obbligatorio ai sensi del DPR 503/99;

L'intervento di cui al presente progetto riguarda le opere relative agli

“Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

Adeguamento funzionale Via Bramante”

Finalità generali

La misura persegue l'obiettivo strategico del miglioramento dell'attrattività delle aree rurali, favorendo la riqualificazione, il miglioramento e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale presenti sul territorio.

La finalità è quella di valorizzare il patrimonio di risorse storico-culturali, ambientali e paesaggistiche del Fermano, assumendo come chiave di lettura la rilevanza degli interventi ai fini turistici.

Obiettivi

Obiettivo specifico del presente progetto è garantire la conservazione, valorizzazione o riqualificazione del patrimonio di risorse identitarie particolarmente rappresentative, esemplificative e strategiche, favorendone la fruizione pubblica soprattutto ai fini della promozione turistica del territorio.

Il presente intervento riguarda diversi elementi costitutivi del patrimonio di risorse identitarie che danno corpo all'identità paesaggistica di Francavilla, interessando beni storico-culturali, ambientali e paesaggistici.

Tipologie di intervento previste nel presente progetto

Sono previsti investimenti per interventi strutturali volti al recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio strategico, anche ai fini del potenziamento del sistema degli attrattori turistici, quali :

- Recupero del patrimonio storico-architettonico di borghi tipici del paesaggio del Fermano.

Nello specifico l'Amministrazione Comunale di Francavilla d'Ete ha deciso di provvedere all'adeguamento funzionale di Via Bramante, per valorizzare l'area in cui è inserita la sala polivalente G. Marconi, che è stata già oggetto di lavori di riqualificazione nel 2012, con l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo POR-FESR MARCHE CRO 2007/2013 – Asse Prioritario 5 “valorizzazione dei territori”, lavori però non esaustivi per il suo utilizzo e per la quale con altro separato progetto si intende procedere all'adeguamento funzionale.

La sala si trova infatti lungo il percorso pedonale di collegamento tra la strada di accesso al nucleo storico (via Papa Giovanni XXIII) e Piazza G. Marconi.

La necessità dell'adeguamento funzionale scaturisce quindi dall'esigenza di poterla utilizzare per l'organizzazione di convegni ed assemblee, in considerazione della sua ubicazione strategica all'interno del centro storico, in prossimità di piazza Vittorio Emanuele II.

Alla luce di tale considerazione, il presente progetto, come previsto dal Piano.

Particolareggiato del Centro Storico, prevede che la zona comprendente gli accessi alla sala, e specificatamente via Bramante, sarà interessata da lavori di riqualificazione e valorizzazione, con pavimentazione in arenaria in sostituzione dell'attuale in asfalto e sostituzione delle comuni lampade con lanterne artistiche

L'Amministrazione Comunale intende eliminare dunque la pavimentazione bituminosa di via Bramante, che allo stato attuale risulta particolarmente ammalorata e che non è consona al contesto del nucleo storico.

La strada comunale via Bramante, che misura circa 80,00 ml di lunghezza e 4,90 ml di larghezza, si sviluppa dall'incrocio tra via Umberto I e via Giovanni XXIII fino alla via di collegamento con Piazza Marconi.

Attualmente sono evidenti numerose zone con buche e fessurazione della pavimentazione bituminosa.

Gli interventi in essa previsti sono i seguenti:

- demolizione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso per la lunghezza di 80,00 ml circa;
- realizzazione di pavimentazione in arenaria
- adeguamento delle vecchie reti fognarie ed illuminazione pubblica con nuove condotte ed installazione di lanterne artistiche, previa eliminazione dei molteplici cavi aerei dell'attuale illuminazione pubblica, con trasferimento degli stessi sotto il piano stradale.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è infatti quello di adeguare funzionalmente la via riqualificandola, inserendola all'interno di un itinerario turistico-culturale, favorendo l'incremento del numero dei turisti all'interno del centro storico, incentivandone il tempo di permanenza con vantaggi per i negozi e le strutture ricettive.

Cenni storici

Come estratto da documenti in possesso del comune *“Francavilla d'Ete sorge sulla cima di un colle, situato tra le valli dei fiumi Fusa e Ete morto; il nucleo urbano originale è lo stesso che si conserva oggi, con la piazza principale (Piazza Vittorio Emanuele) che ha sostituito la struttura dell'antico castello, il territorio collinare che circonda Francavilla d'Ete degrada verso il mare ad Est e cede il passo alla catena montuosa dei Sibillini ad Ovest.*

Il Comune conta 988 abitanti ed ha una superficie di 11.2 chilometri quadrati per una densità abitativa di 88.21 abitanti per chilometro quadrato; sorge a 231 metri sopra il livello del mare.

Da fonti storiche le origini del primo agglomerato urbano sono fatte risalire all'anno 1140, quando le servitù padronali dei Conti di Gualdrama e Montirone fuggirono per nascondersi sul Monte Tiziano, dove ora sorge Francavilla, per dare origine ad un agglomerato libero da servitù, per l'appunto "franco", da cui probabilmente il nome Francavilla. Il Capitano di Ventura Averardo della Campana la occupò nel 1385 con una milizia di 4.000 balestrieri, impossessandosi del castello, a cui originaria struttura ha dato vita all'attuale struttura urbanistica ovoidale della piazza principale. La città di Fermo, al fine di ricondurla sotto la propria giurisdizione, pagò 3.000 ducati e liberò così Francavilla ed il suo castello; Carlo Malatesta la assalì a colpi di bombarde nel 1413. L'11 settembre 1863 venne aggiunto il suffisso "d'Ete" al nome per diversificarlo da omonime località esistenti in Italia, tale suffisso proviene da Ete morto, che è il nome del piccolo torrente che scorre ai piedi di Francavilla. Attualmente il paese conserva resti evidenti di mura e ben tre, dei sei, torrioni rompi tratta, oltre ad una porta dell'antico castello; la porta di San Pietro, accesso carrabile alla Piazza Vittorio Emanuele, è stata rimaneggiata e trasformata nelle sue linee originali, tanto da apparire simile ad un arco trionfale settecentesco, munita di lesene e cornici. Nella Chiesa di San Rocco si conservano due affreschi del '500 attribuiti a Vincenzo Pagani. La Chiesa di San Pietro è stata progettata nel XIX secolo da Giuseppe Sacconi e la sua facciata è parzialmente incompleta.

Il territorio di Francavilla è suddiviso in contrade:

- I - San Carlo: comprende il territorio del centro storico;*
- II - Madonnetta: comprende il territorio nei pressi del cimitero comunale;*
- III - Crocifisso: comprende il territorio a valle di Francavilla, in direzione Macerata, dove è presente una piccola chiesa dal nome omonimo;*
- IV - Gabbiano: comprende un territorio periferico del paese, lungo la provinciale che conduce a Montegiorgio e nel territorio che confina con il Comune di Mogliano.*

Flusso turistico

Dai dati reperiti presso l'Amministrazione Comunale è emerso che il comune di Francavilla d'Ete è visitato complessivamente nell'arco dell'anno da circa 10.000 persone circa e – specialmente nel periodo estivo – in media da circa 500 turisti a settimana, da alcune stime statistiche in occasione di alcune manifestazioni di recente istituzione – e quindi già in atto

(cuochi in erba e festa del patrono) – le presenze si aggirano fino a 2000/3000 persone circa; attualmente l'ospitalità e l'accoglienza sono garantite da attività ricettive presenti nel territorio (tra i quali agriturismo e bed-breakfast, etc.), i turisti che arrivano a Francavilla d'Ete provengono da ogni parte della regione e specialmente nel periodo maggio-agosto si nota la presenza di villeggianti.”

Economia

A Francavilla d'Ete sono presenti aziende agricole a carattere familiare, aziende calzaturiere, e soprattutto un' importante azienda che produce scatole in cartone per imballaggio.

Il sito e caratteri generali dell'intervento

L'immobile oggetto di intervento ricade all'interno del perimetro del centro storico, e più precisamente sulla parte sottostante la Piazza G. Marconi, sul lato Nord della piazza si trova la porta di San Rocco che costituisce un vero e proprio passaggio pedonale di collegamento con la Piazza Vittorio Emanuele dove è ubicato il Municipio e l'Ufficio Postale.

La Piazza G. Marconi è uno spazio pubblico sulla strada di circonvallazione del perimetro del castello che comprende Viale Roma e Viale della Rimembranza, il piazzale è un luogo cardine del centro storico in quanto dal punto di vista culturale – turistico troviamo la Chiesa di San Rocco del XV secolo con all'interno la Natività del Pagani, la Crocefissione di Anonimo – entrambi del 1500 circa – ed il convento di San Antonio.

Dal punto di vista commerciale nel Comune di Francavilla d'Ete sono presenti alcuni pubblici esercizi (negozi) ed un'agenzia bancaria, inoltre nella giornata di mercato nel Piazzale Marconi si svolge il mercato settimanale; dal punto di vista sociale invece esistono delle Associazioni tra le quali: Pro-loco, Circolo anziani e "FC Francavilla" (sede di rappresentanza della squadra locale di calcio), entrambe poste nelle immediate vicinanze del Piazzale Marconi, come altresì la sede della emittente Radio AUT che rappresenta una delle più grandi realtà radiofoniche locali.

Il progetto di riqualificazione dell'intero piazzale G. Marconi è stato elaborato nel 1982 quando l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di consolidamento e

sistemazione urbana dell'area; inizialmente i lavori riguardavano la demolizione del muro di contenimento lesionato e la realizzazione di opere di consolidamento del terreno sottostante la piazza con la creazione di un locale seminterrato della superficie di circa mq 110 da destinare ad uso polivalente.

Successivamente nel 1983, il Comune di Francavilla d'Ete veniva inserito dalla Regione Marche tra quelli ricadenti in zona sismica e pertanto l'Ente Pubblico in tale occasione ha ampliato il locale; difatti esso attualmente ha una superficie di circa mq 190 ed un'altezza utile di mt. 4,20, è perimetrato da tre pareti in c.a. (muro in cassonata) dello spessore di circa cm 40, la struttura portante del locale è costituita da travi e pilastri in cemento armato nel quale è ammorsato un solaio di copertura con struttura prefabbricata e pavimentato in estradosso con mattonelle in porfido unite con malta cementizia; internamente al locale – lungo il lato Nord – sono posizionati i servizi igienici ed alcuni vani utilizzati come locali di deposito per le attrezzature utilizzate nelle varie manifestazioni.

Attualmente il corpo di fabbrica si presenta con caratteristiche ben precise dal punto di vista plani-volumetrico, gli accessi alla sala sono esistenti sia dalla Piazza G. Marconi – mediante una scala in calcestruzzo cementizio – e sia da un passaggio pedonale “vicolo cieco” con sbocco su Via Bramante, entrambi convergono in un marciapiede esterno della larghezza di cm 270 e che si estende per tutta la lunghezza del locale oggetto della presente; l'aspetto estetico esterno è caratterizzato sul fronte Sud da una parete con muratura in laterizio ed in mattoncini a faccia vista, le superfici trasparenti finestrate continue sono scandite da profilati in alluminio ed offrono piena visibilità, difatti nelle ore notturne l'edificio appare luminescente e lascia percepire lo svolgersi delle attività.

Attualmente il locale versa